

MEMORIA DI PROSA: RACCONTINO DI BABCOCK

vers. Novelli G. et al., 1986

Si presenta la prova al soggetto, dicendo: "Ora le leggerò un breve racconto, dopodiché dovrebbe ripetermi tutto ciò che si ricorda". Si deve specificare che non è necessaria la ripetizione letterale del racconto, ma che vanno ricordati quanti più elementi possibili. Alla fine della rievocazione spontanea si incoraggia il soggetto a ricordare altri elementi. Poi si legge una seconda volta il racconto. Si impegna il soggetto in una prova diversa (non verbale) e dopo 10', si chiede una nuova rievocazione. Si trascrive fedelmente ciò che il soggetto dice.

Il punteggio è dato dalla media del numero medio di elementi rievocati nelle due ripetizioni (range 0-28).

RACCONTINO: Anna / Pesenti, / di Bergamo, / che lavora / come donna delle pulizie, / in una ditta / di costruzioni / riferì / al maresciallo / dei carabinieri / che la sera / precedente, / mentre rincasava, / era stata aggredita / e derubata / di 50 Euro. / La poveretta / aveva quattro / bambini / piccoli, / che non mangiavano / da due / giorni / e doveva pagare / l'affitto. / I militari, / commossi, / fecero una colletta.

RIEVOCAZIONE IMMEDIATA: _____

RIEVOCAZIONE DIFFERITA: _____

	Riev. Imm.	Riev. Diff. (10')	Riev. Imm.	Riev. Diff. (10')
Anna				e derubata
Pesenti				di 50 Euro.
di Bergamo				La poveretta
che lavora				aveva quattro
come donna delle pulizie				bambini
in una ditta				piccoli
di costruzioni				che non mangiavano
riferì				da due
al maresciallo				giorni
dei carabinieri				e doveva pagare
che la sera				l'affitto.
precedente				I militari
mentre rincasava				commossi
era stata aggredita				fecero una colletta

TOTALI PARZIALI:	A. RIP. IMMEDIATA		/ 28
	B. RIP. DIFFERITA		/ 28
PUNTEGGIO GREZZO [(A + B)/2]			/ 28
PUNTEGGIO CORRETTO:			/ 28
PUNTEGGIO EQUIVALENTE:			

Cut Off: 8